

## **E.C.A. MARATHON CHAMPIONSHIP 2013 - VILA VERDE (BRAGA) PORTUGAL 06-09/06/2013**

I Campionati Europei di Maratona Classica, quest'anno si sono svolti "Vila Verde", località di un piccolo comune, Vila de Prado, in provincia di Braga, città del Portogallo a circa Km 30 all'interno della costa atlantica, a Km 53 da PORTO seconda del Portogallo dopo LISBONA e a circa km 150 dal confine nord con la Galizia, regione a nord della Spagna.

Il motivo di questa breve descrizione geografica si spiega con il fatto che restando in quella parte dell'Europa atlantica notoriamente "più fredda" della penisola Iberica, questo Campionato Europeo, capitando nella settimana che precede un'estate già in ritardo in tutta l'Europa, ha fatto particolarmente sentire questi ultimi freddi, con temperature medie che si sono aggirate tra i 10-12 gradi con vento e pioggia ogni giorno. Questo può apparire banale poiché noi UUG dovremmo essere preparati ad arbitrare con pioggia o freddo, ma nessuno si aspetta di andare in terra portoghese, alle soglie dell'estate e di ritrovarsi con molti degli indumenti portati non idonei al clima.

La manifestazione è cominciata per noi ITOs il giovedì mattina 06/06/2013 alle ore 10,00 con il seminario annunciato dal Presidente della Standing Committee I.C.F. Jorn Cronberg, che ci ha distribuito delle dispense riportanti le modifiche introdotte al Regolamento Internazionale di Canoa Marathon, ampiamente commentate durante questa riunione, poiché di fatto questa manifestazione ha rappresentato "l'esordio ufficiale di queste nuove regole di gara" introdotte all'ultimo Congresso dell'I.C.F. per la Canoa Maratona. Degli esiti, poi mi riservo di presentare una mia relazione alla D.A.C. affinché si possa modificare e/o adeguare, ove possibile, il Regolamento Tecnico Italiano di Canoa Maratona a quello Internazionale.

A seguire il 06/06/2013 alle ore 14,00 c'è stata la Riunione dei Team Leaders con la conferma di partecipazione alle gare degli atleti iscritti; anche in questa fase Cronberg ha commentato le novità intervenute al Regolamento Internazionale e come sarebbero state applicate le "penalità" maturate da un atleta sul percorso di gara, introducendo nel percorso del trasbordo il "*penalty-post*", un'area preposta per far scontare ad un atleta la penalità di 15 o 30 secondi comminata e calcolata dal Chief Course Umpire (Capo dei Giudici sul percorso) per poi ripartire e riprendere la gara. Contestualmente, come previsto in programma, si sono completate le gare Master, seguite da un gruppo arbitrale portoghese, internazionali e non, già cominciate dal giorno precedente.

La giornata poi, si è conclusa con la "cerimonia di apertura" organizzata nel centro cittadino, distante circa km 2 dal campo di gara, e dopo la sfilata delle nazioni partecipanti c'è stato uno spettacolo condotto da gruppi folcloristici locali. Fortunatamente in questa fase non c'è stata pioggia per cui seppure con un po' di vento freddo, si è potuto assistere con piacere a queste performances.

Nei giorni successivi (07-08-09/06) le gare si sono svolte come da programma con inizio la mattina alle ore 9,30 fino alle ore 18,00 all'insegna di un clima freddo e umido. Il venerdì sera ed il sabato sera siamo stati invitati a serate "conviviali" organizzate dal Sindaco di Vila de Prado. Il rientro a casa è avvenuto il lunedì mattina. Alle ore 04,45 dell'alba un'auto dell'organizzazione mi ha trasportato all'aeroporto di Porto per poi prendere il volo alle ore 07,20.

Il percorso gara era di Km 4,30 da ripetersi da n. 4 a 7 volte, secondo specialità e categoria di partecipazione. E' stato ricavato sul fiume che bagna la città di Vila de Prado, che ha ospitato la manifestazione in località "Vila Verde", in cui si trova un Circolo locale di Canoa Kayak che ha organizzato e portato a termine con successo la manifestazione. Buona l'ospitalità ricevuta e ottima la sistemazione alberghiera, con bus navetta comodi e di nuova generazione è stato eseguito il trasporto giornaliero tra Hotels e campo di gara, mentre per tutti gli Officials, escluso la Standing Committee che aveva un'auto riservata, il trasporto è avvenuto con un pulmanino a 9 posti.

Due parole in conclusione sulla nostra nazionale, composta da giovani leve “Juniores e Under 23” senza seniores, in totale quindi otto atleti partecipanti, ancora inesperti che, come si dice “*devono farsi ancora le ossa*”, ha brillato una stella: Susanna CICALI, Campionessa Europea Under 23 2013 che ha coperto lo scalino più alto del podio per farci commuovere nel sentire il nostro inno nazionale.

Segue documentazione fotografica degli eventi.

G.A.I. Nicola Bevilacqua



Arrivo e podio premiazioni



Trasbordo



Trasbordo (si distingue l'area di “stop and go”)



Postazione dei giudici d'arrivo



**Trasbordo e arrivo**



**Pontile delle partenze**



**Allenamento in prossimità del giro di boa 2**



**“Venue” vista dal giro di boa 2**



**Cerimonia di apertura**



**Cerimonia d'apertura**



**Susanna Cicali prima della partenza**



**Susanna Cicali Campionessa Europea**